me sopra convenuto: eccettuato però il caso d' avvocazione.

V. Sarà permessa a chiunque nella Suddita Terra-Ferma la Distillazione, e Riduzione de' Vini di qualunque altra materia in Acquevite; come pure libera da qualunque aggravio, e permessa a chiunque sarà la Compera, e Vendita delle medesime all' Ingresso, la quale si dichiara, che dovrà esser per lo meno di un Secchio.

VI. Chiunque vorrà fabbricare Acquavita, dovrà ricorrere all' Appaltatore, o Subappaltatori delle Piazze, secondo il luogo di sua appartenenza per ricevere una Licenza, in cui sarà espressa la quantità del Vino, che destinerà d' abbruciare, la qual Licenza sarà firmata dall' Appaltatore, e suoi Direttori Provinciali, e sarà poi debito del detto Fabbricatore di notificare agli stessi entro tre Mesi al più, la quantità, e qualità dell' Acquavita, che sarà risultata dalla suddetta Fabbrica nella precisa verità di fatto; e saranno tanto le Licenze, che le Notifiche registrate sopra Libro cartato, e bollato, che verrà tenuto nel Fontico per gli opportuni confronti.

VII. Resta vietato nella più rigorosa forma a' detti Fabbricatori, od altri il Distillare, e convertire in Rosolj le Acquevite da loro fabbricate, come pure lo smerciarle al Minuto neppure nella più minima